

Patto di Cura

La persona riconosciuta con disabilità gravissima acquisisce il diritto all'erogazione dell'assegno previa sottoscrizione del Patto di Cura (art. 9, comma 6 della L.R. 8/2017), a condizione che siano rispettate le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Il beneficio economico per la disabilità gravissima ha come obiettivo specifico il miglioramento della condizione di vita della persona con disabilità.

Il sottoscrittore del Patto di Cura è tenuto ad indicare la modalità assistenziale ritenuta più idonea alla condizione di salute e all'intensità delle cure necessarie. Le modalità previste dalla norma sono:

Istituzioni socio-assistenziali accreditate e iscritte all'albo regionale o comunale;

Operatori iscritti al registro pubblico degli assistenti familiari;

Operatori OSA e OSS (Operatore Socio Sanitario);

Caregiver (familiare o altro soggetto che assiste la persona con disabilità).

**"CON L'OBIETTIVO DI GARANTIRE
A CHI È PIÙ FRAGILE IL DIRITTO
A VIVERE CON DIGNITÀ,
ASSISTENZA E SUPPORTO."**



0917035490-0917035574
0917035578 -0917035472



<https://www.asppalermo.org>



disabiligravissimi.d42@asppalermo.org



**Via Lancia Di Brolo 10/bis,
Padiglione Gatto , secondo
piano**

Giorni di ricevimento :

Martedì 9.00-12.00
15.00-17.00

Mercoledì 9.00-12.00



scansiona con il tuo smartphone
il codice QR per accedere al nostro sito
web

<https://www.asppalermo.org>



Distretto Sanitario 42
Coordinamento
Disabilità Gravissima



Disabilità gravissima: riconoscimento e supporto economico per l'assistenza

Questa attività è gestita dalla Direzione del Distretto Sanitario 42 in collaborazione con medici di diverse branche specialistiche, organizzati in commissioni. Il coordinamento è affidato al coordinatore del servizio sociale e alle attività sociali del distretto, supportato da un team di assistenti sociali e personale amministrativo con competenze in ambito sociale, giuridico ed economico.

Finalità e Obiettivi della Misura Assistenziale Regionale

L'obiettivo di questa misura assistenziale regionale è rispondere alle esigenze di una fascia della popolazione che presenta una disabilità grave, richiedente un'alta intensità assistenziale. La misura è disciplinata dal D.P.R.S. 31 agosto 2018 n°589, in attuazione dell'art. 9 della L.R. 8/2017 e ss.mm.ii..

La misura consiste nel riconoscimento dell'assistenza indiretta attraverso l'erogazione di un beneficio economico a coloro che, previa presentazione di un'apposita istanza, vengono valutati dalle Commissioni UVM (ai sensi dell'art. 3 del D.M. 2016) come persone in condizione di disabilità gravissima.

Supporto e Accompagnamento per le Famiglie

Il Coordinamento Disabili Gravissimi offre un percorso di accompagnamento per le famiglie, i caregiver e i rappresentanti legali. Questo supporto include:

- Consulenze sociali per orientare le famiglie nelle pratiche burocratiche e assistenziali.

- Raccordo con le Istituzioni e gli uffici competenti per l'erogazione di prestazioni sociali e sanitarie in modo integrato.
- Segnalazioni e interventi rapidi per facilitare l'accesso a servizi aggiuntivi.
- Supporto alle persone fragili che affrontano difficoltà sociali e relazionali, spesso legate a patologie degenerative.
- Collaborazione con altre istituzioni, inclusi gli uffici del giudice tutelare, per garantire un intervento completo e coordinato.

Chi può accedere al beneficio

Il servizio è rivolto alle persone che sono già in possesso delle seguenti certificazioni:
Certificazione che attesta la condizione di disabilità ai sensi della L. 104/92, art. 3, com. 3.
Provvedimento che riconosce l'indennità di accompagnamento.

Quando è possibile presentare la domanda

In base alla normativa vigente (art. 30 della L.R. 8 del 8 maggio 2018), la domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

La domanda può essere presentata da:
Beneficiario stesso (se con facoltà mentali integre).

Familiare delegato, allegando un documento di delega.

Rappresentante legale, allegando il provvedimento di amministrazione di sostegno, provvedimento di tutela o, nel caso di beneficiari con facoltà mentali integre ma impossibilitati a firmare, una procura notarile.

Dove presentare la domanda

La domanda deve essere presentata presso il Punto Unico di Accesso (PUA) competente per il territorio di residenza o presso il Distretto socio-sanitario del Comune di residenza.

Documentazione da allegare:

- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del beneficiario.
- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.
- Provvedimento di nomina del richiedente come amministratore di sostegno, tutore o procuratore (solo per beneficiari con facoltà mentali integre ma impossibilitati a firmare).
- Certificazione L. 104/92, art. 3, comma 3 (con diagnosi).
- Certificazione dell'indennità di accompagnamento (con diagnosi).
- Copia del decreto di omologa con relativa CTU (Consulenza Tecnica d'Ufficio), se la L. 104 e/o l'indennità di accompagnamento sono state accertate a seguito di ricorso giudiziario.
- Certificato che attesti l'aggravamento della condizione di salute, rilasciato da una struttura pubblica (solo per coloro che abbiano già presentato un'istanza precedentemente valutata negativamente).